

# Il culto nella Bibbia

27.01.2016

# Centralità della Parola di Dio

**Atti 2, 42** Essi erano perseveranti nel *seguire* l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere.

I caratteri di una chiesa fedele sono (secondo Calvino)

1. Insegnamento apostolico
2. Comunione fraterna
3. Cena del Signore
4. Preghiera

# Il culto

- Culto è coltivare (da colere)
- Culto è attendere con cura, ossequiare, adorare

Per cui non si può parlare di culto se mancano il coltivare (ovvero la predicazione della Parola) e l'adorazione (venerazione di Dio, riconoscere come divinità) che nei nostri termini significa lode di Dio nei suoi attributi, riconoscimento della sua potenza nelle richieste che gli facciamo, benedizione (dire bene, cioè lodare, esaltare, ricordare con gratitudine) del suo nome, richiesta di benedizione (solo Lui può darci la benedizione per quello che facciamo, se è conforme al suo volere)

# Culto come atto corale di tutta la chiesa

- La chiesa stabilisce le linee guida e l'ordine generale del culto
- Il consiglio della chiesa collabora con il pastore nell'individuazione di eventuali criticità da chiarirsi sulla base della Scrittura
- La chiesa, partecipando integralmente ai momenti di canto, riconosce eventuali ministeri musicali per la conduzione dei cantici oppure per quella della lode, fase questa che rientra nel momento libero (preghiera, testimonianze, letture e cantici)
- La chiesa riceve l'annuncio della Parola di Dio attraverso i doni che sono riconosciuti a portarla, ma è corresponsabile con il predicatore che il messaggio sia conforme alla Scrittura
- la chiesa condivide la cena del Signore
- La chiesa partecipa integralmente e condivide la raccolta delle offerte esprimendo con questo che la chiamata di fede è totalizzante

# Dove o quando lo Spirito?

- Gesù disse che avrebbe mandato lo Spirito per essere il nostro Aiutante, Consolatore e Guida. “E io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro consolatore, perché stia con voi per sempre” (Giovanni 14:16).
- La parola tradotta qui “consolatore” significa “colui che è chiamato a stare vicino” e dà l’idea di qualcuno che incoraggia ed esorta.
- Lo Spirito Santo risiede permanentemente nei cuori dei credenti (Romani 8:9; 1 Corinzi 6:19-20; 12:13). Gesù ha dato lo Spirito come “compensazione” per la Sua assenza, per assolvere delle funzioni nei nostri confronti che Gesù non assolve perché non è rimasto personalmente presente tra noi.
- La presenza dello Spirito in noi ci aiuta a capire e ad interpretare la Parola di Dio. Gesù disse ai discepoli che “quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità” (Giovanni 16:13).

# Tipi di culto nelle chiese battiste

Nelle chiese battiste troviamo due tipi di culto:

- **Culto di edificazione:** ha lo scopo di annunciare la Parola ai credenti che così vengono fortificati nella fede e nell'impegno *Romani 12: <sup>1</sup> Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. <sup>2</sup> Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.*

**Romani 12, <sup>1</sup>** *Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.*

- **Dunque:** è il legame tra gli 11 capitoli precedenti, dove si spiega il senso della grazia e quindi la necessità di essere riconoscenti a Dio
- **Per le compassioni di Dio** cioè in nome di tutta l'azione di salvezza di Dio svolta nei nostri riguardi
- **Presentare i vostri corpi in sacrificio** il corpo qui non è inteso come carne quanto piuttosto come organismo che è moralmente vivente (vedi **Romani 6, 13** *e non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d'iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio*)
- **Vivente:** si vive perché si è giustificati per fede
- **Santo:** non ha senso morale è appartenenza a Cristo
- **Culto spirituale:** cioè logico (gr. loghikos), cioè conforme alla volontà di Dio (non formale, superficiale, superstizioso, ecc.) che deve prendere ciascuno di noi in modo totale. (Analogamente al «latte spirituale» di I Pietro 2,2 opposto al latte materiale)

**Romani 12, <sup>2</sup>** *Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.*

- **Non vi conformate:** questo tempo è sotto il segno della provvisorietà e del peccato
- **Siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente:** cercare di essere quello che saremo nel nuovo mondo, cioè cristiani rigenerati. La "mente" di Cristo esiste solo nelle persone spiritualmente rigenerate ("nate dall'alto") che senza riserve aderiscano alle Scritture. Sebbene lo Spirito Santo assuma per esse la funzione di insegnante, Egli non impartisce mai conoscenze che possano ritenersi nuove rivelazioni rispetto a quanto già rivelato nei 66 libri della Bibbia.
- **Affinchè conosciate per esperienza:** provare praticamente la potenza della Parola di Dio, non per conoscenza intellettuale, ma per «frequentazione» della Scrittura



# Tipi di culto nelle chiese battiste

- **Culto di evangelizzazione:** ha lo scopo di annunciare la Parola a coloro che non conoscono ancora la Parola (anche se forse conoscono la religione cristiana istituzionalizzata), per cui è necessario chiamare ciascuno di loro alla conversione, avendo però ben chiaro che la conversione è nei confronti di Gesù Cristo e non di una chiesa! Giovanni, al capitolo 3, <sup>16</sup> *Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

# Tipi di culto nelle chiese battiste

Nel culto di evangelizzazione viene fatto “appello alla conversione” o chiedendo un risposta percepibile dall’assemblea (venire in avanti, alzarsi, ecc.) oppure con un inno specifico dando la possibilità a chi vuole rispondere alla chiamata di Dio di farlo individualmente con il pastore od un anziano.